



COMUNE di
VILLAVERLA
Provincia di Vicenza

2022

**P.R.C.
P.I.**

**Piano degli Interventi
Variante n. 6**
(art. 17, L.r. 11/2004)

Elab.

5

**SCHEDE
AMBITI DI EDIFICAZIONE DIFFUSA**

PI - Approvazione D.C.C. n. 16 del 30.04.2015
Var. Verde 2016 - Approvazione D.C.C. n. 26 del 23.06.2016
Var. 1 - Approvazione D.C.C. n. 52 del 20.12.2016
Var. 2 - SUAP - Approvazione D.C.C. n. 46 del 17.11.2016
Var. Verde 2018 - Approvazione D.C.C. n. 41 del 25.09.2018
Var. 3 - Approvazione D.C.C. n. 8 del 14.05.2020
Var. 4 - SUAP - Approvazione D.C.C. n. 28 del 25.07.2019
Var. 5 - SUAP - Approvazione D.C.C. n. 35 del 26.09.2019
Var. Verde 1010 - Approvazione con D.C.C. n. 34 del 05.11.2020

Var. 6 - Approvazione D.C.C. n. 46 del 24.11.2022

Il Sindaco
Enrico De Peron

Il Segretario
Gaetano Emanuele

**Il Responsabile del settore
Pianificazione del territorio**
Gian Paolo Dalla Pozza

Il Progettista
Fernando Lucato

collaboratori
Loris Dalla Costa
Elena Marzari

NOVEMBRE 2022

Ambiti di Edificazione diffusa



Ambito edificazione diffusa

Indicazioni puntuali



Area edificabile



Sagoma nuova edificazione su aree libere (*V* e *Hmax*)



Sagoma nuovo accessorio



Sagoma limite ampliamento



Manufatti da demolire



Ambito di riordino volumetrico



Edificio non piu' funzionale alla conduzione del fondo



Indicazioni su edificio esistente



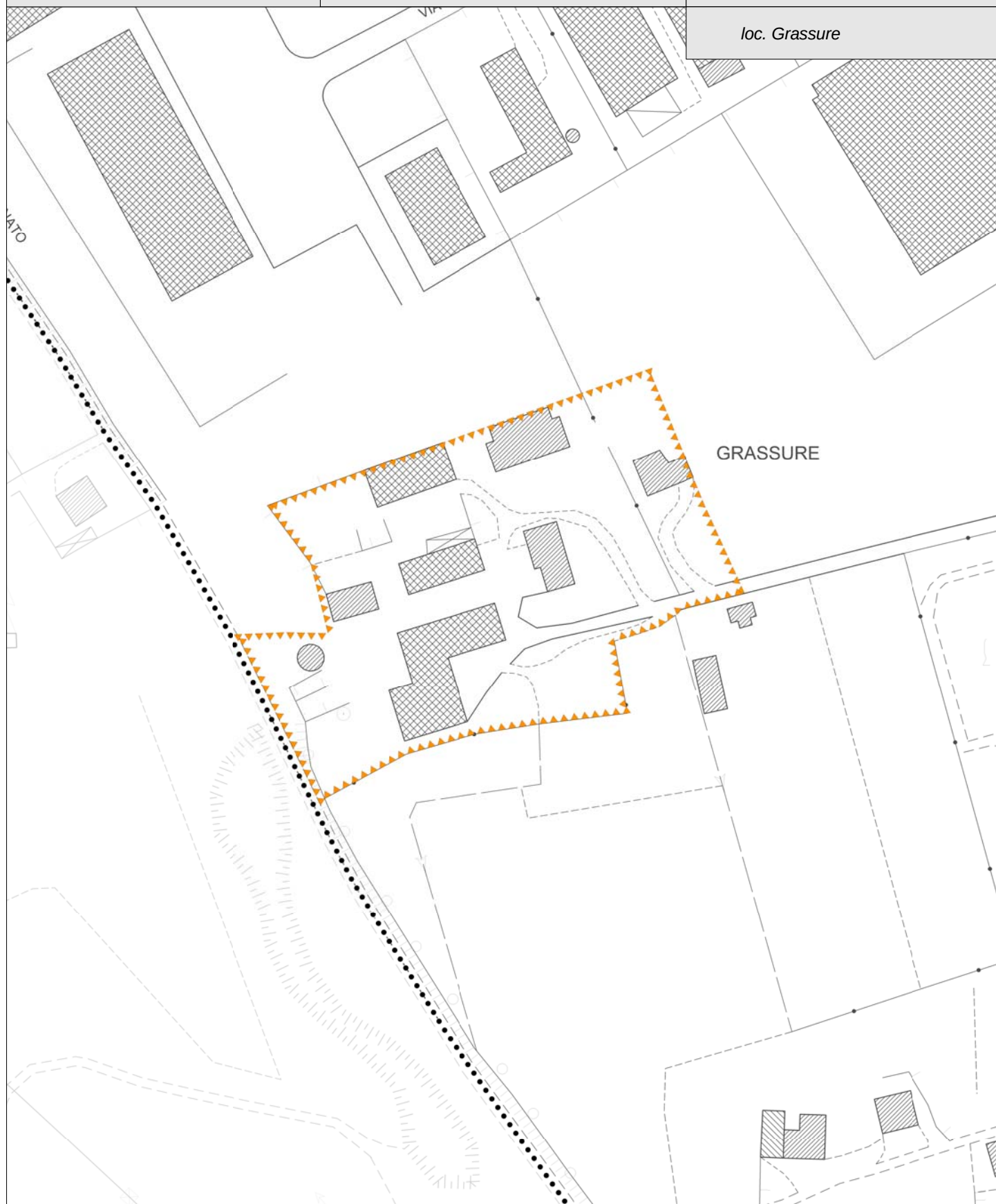
Parcheggi privati



Accesso



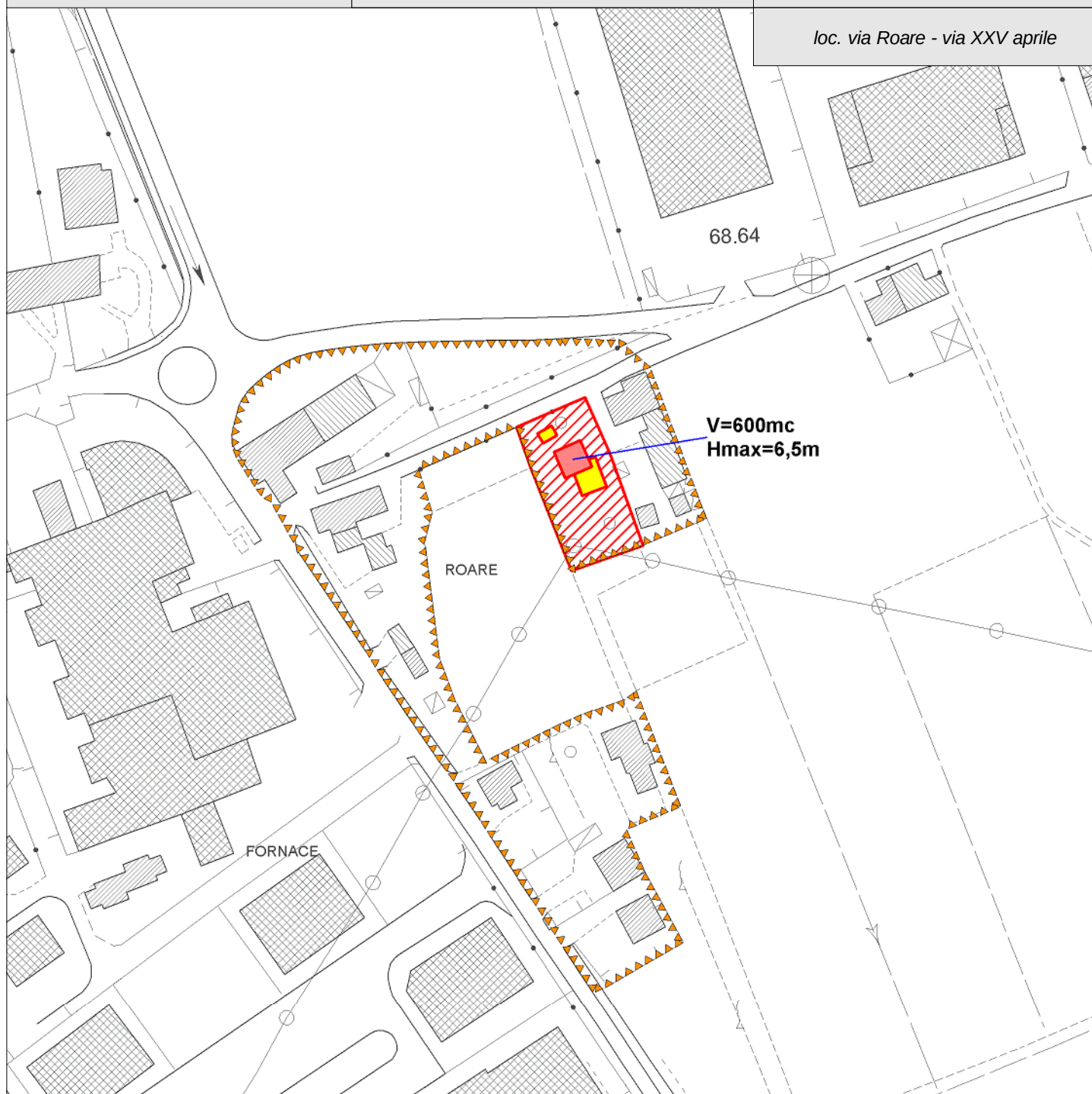
Viabilita' di progetto



Note e prescrizioni:

ex E4 n. 1 del previgente PRG. - art. 37 bis del PRG

Gli interventi nell'ambito di edificazione diffusa sono subordinati al rispetto delle distanze dagli allevamenti di cui all'atto di indirizzo lett. d. art. 50 della L.r. 11/2004



Prescrizioni di compatibilità idraulica (Genio Civile e Consorzio APV) per la zona C1.ed n. 2:

- *V. specifico di adeguamento:* 500 mc/ha su futura superficie di trasformazione.
- *Adeguamenti nelle misure di mitigazione e scarico:* Effettuare le misure di mitigazione ai sensi della D.GR. 2948/2009 e nella fattispecie: "Qualora si voglia aumentare la percentuale di portata attribuita all'infiltrazione fino ad una incidenza massima del 75%, il progettista dovrà documentare, attraverso appositi elaborati progettuali e calcoli idraulici, la funzionalità del sistema a smaltire gli eccessi di portata prodotti dalle superfici impermeabilizzate rispetto alle condizioni antecedenti la trasformazione, almeno per un tempo di ritorno di 100 anni nei territori di collina e montagna e di 200 anni nei territori di pianura." Il 25% minimo del volume dovrà essere invasato.

Note e prescrizioni:

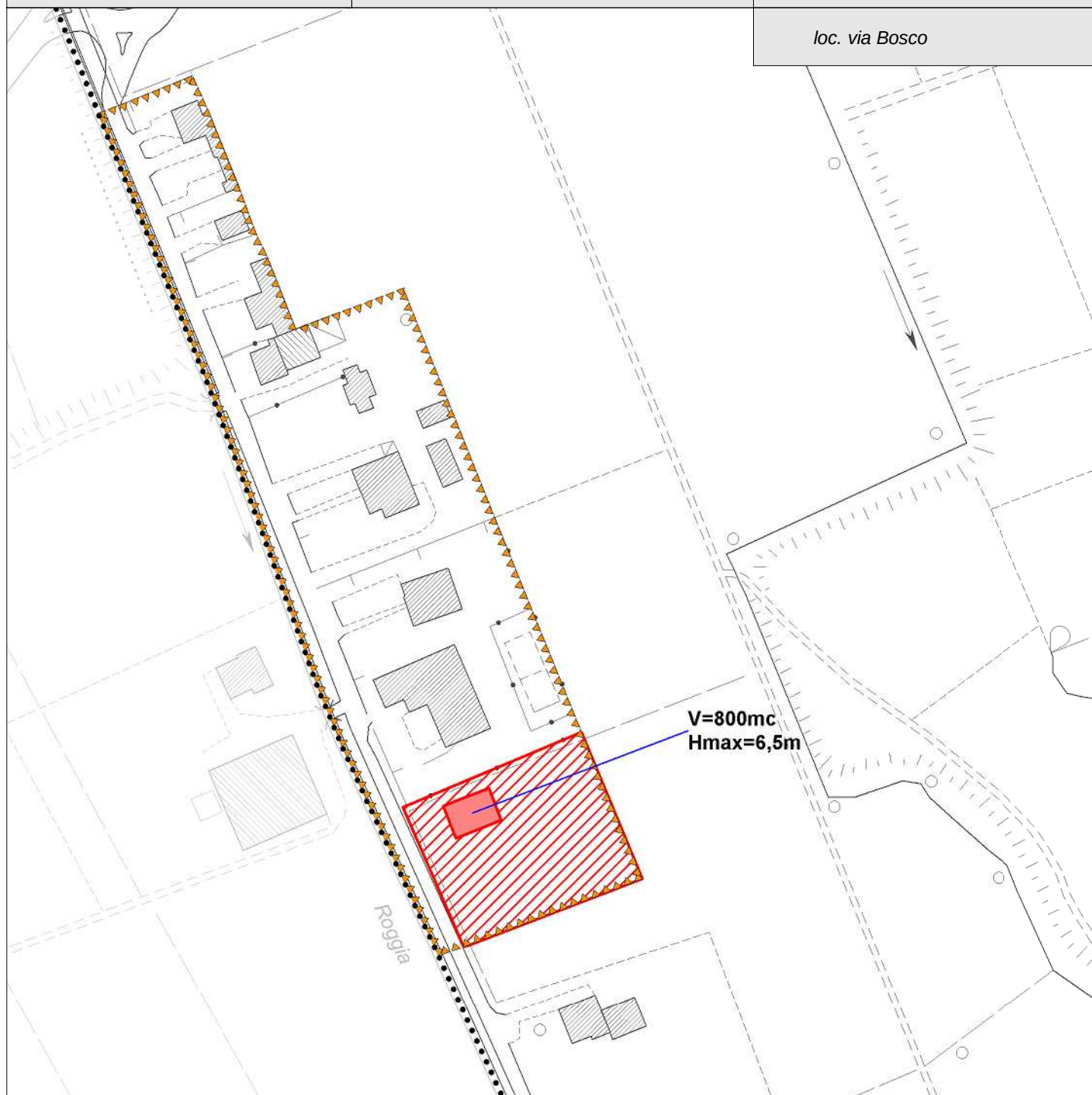
Gli interventi nell'ambito di edificazione diffusa sono subordinati al rispetto delle distanze dagli allevamenti di cui all'atto di indirizzo lett. d. art. 50 della L.r. 11/2004.

V=800mc
Hmax=6,5m

FORNACE SILLA

Note e prescrizioni:

Gli interventi nell'ambito di edificazione diffusa devono rispettare la distanze dagli allevamenti di cui all'atto di indirizzo lett. d. art. 50 della L.r. 11/2004.

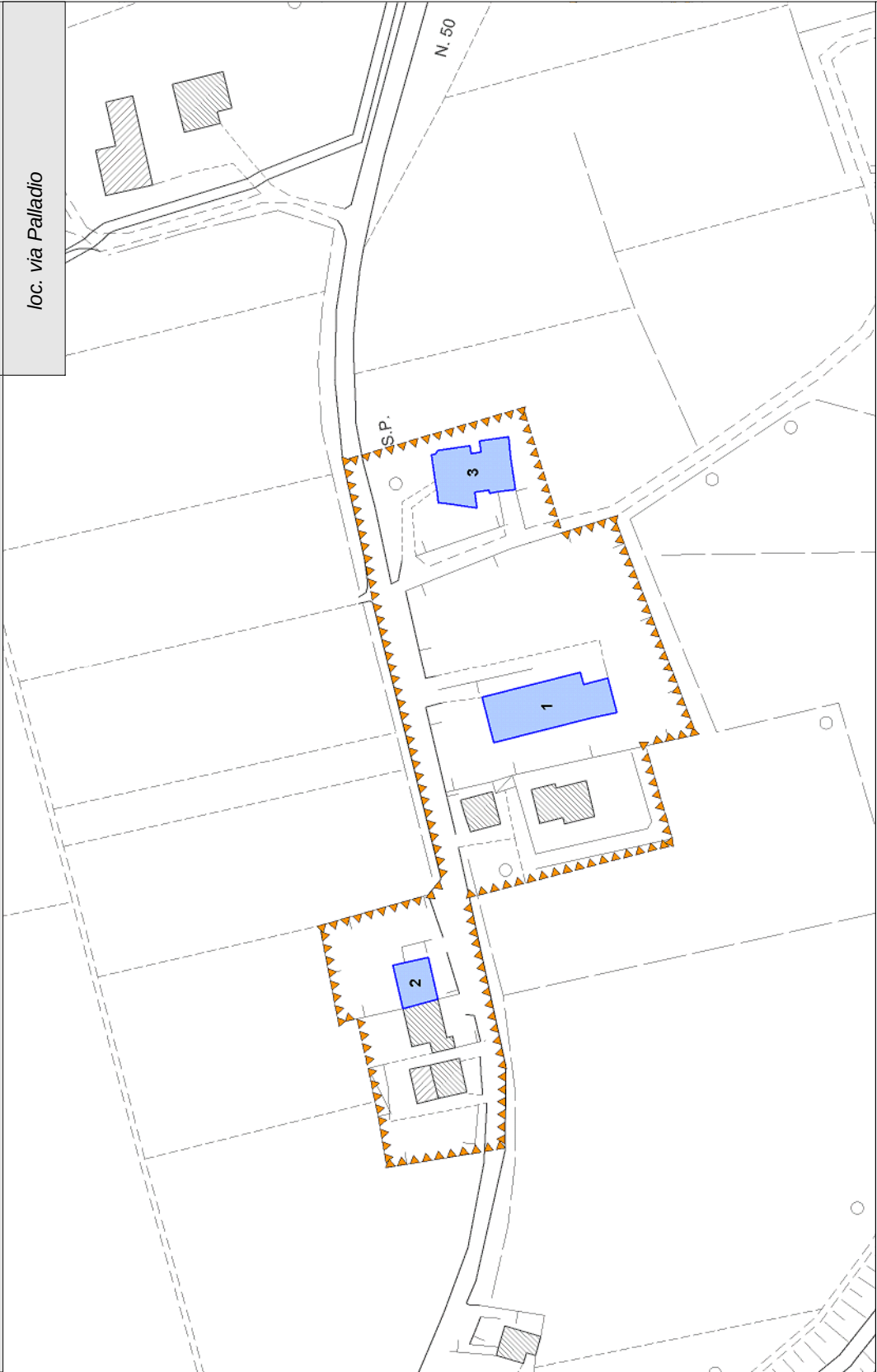


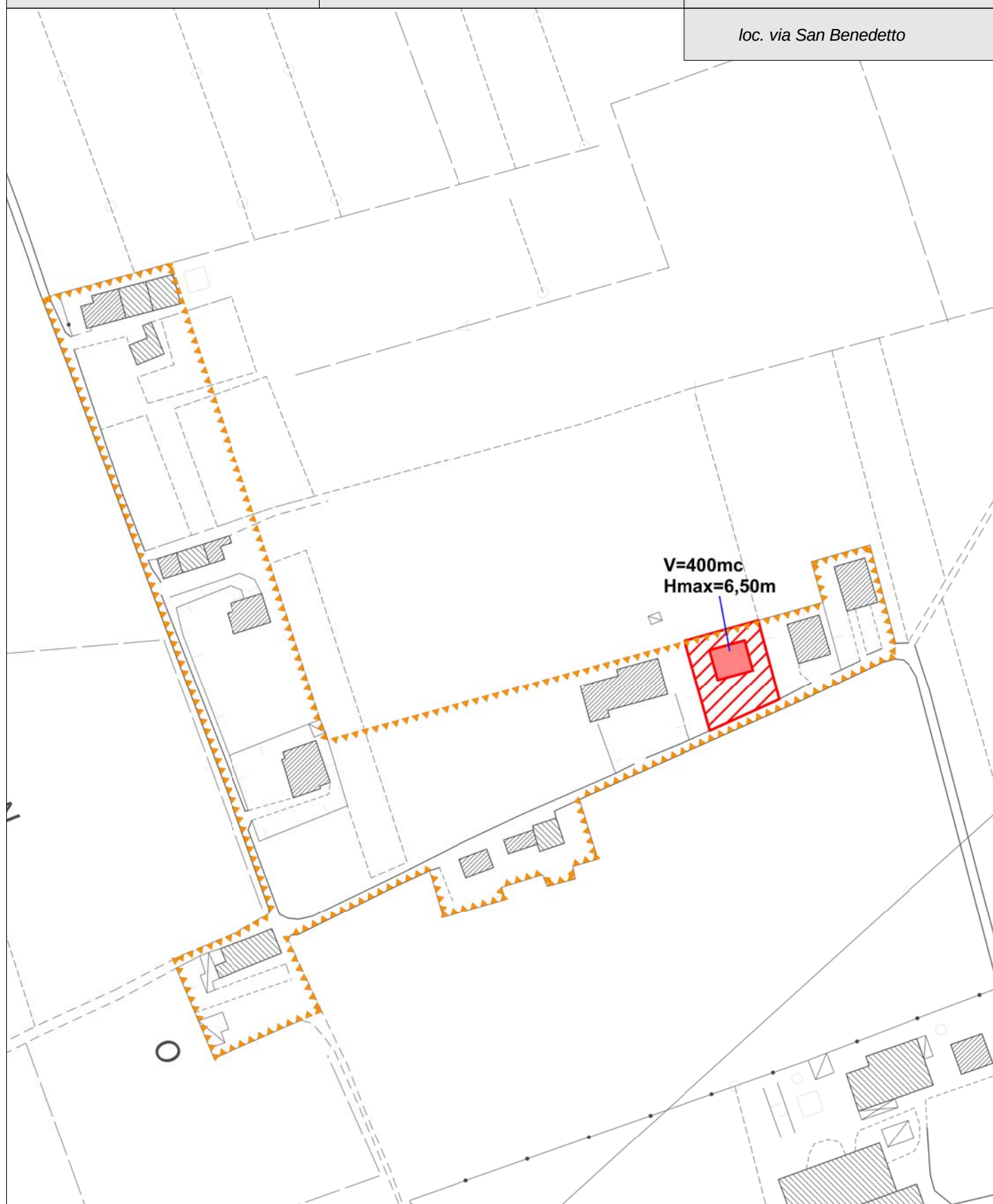
Prescrizioni di compatibilità idraulica (Genio Civile e Consorzio APV) per la zona C1.ed n. 4:

- *V. specifico di adeguamento*: 500 mc/ha su futura superficie di trasformazione.
- *Adeguamenti nelle misure di mitigazione e scarico*: Effettuare le misure di mitigazione ai sensi della D.GR. 2948/2009 e nella fattispecie: "Qualora si voglia aumentare la percentuale di portata attribuita all'infiltrazione fino ad una incidenza massima del 75%, il progettista dovrà documentare, attraverso appositi elaborati progettuali e calcoli idraulici, la funzionalità del sistema a smaltire gli eccessi di portata prodotti dalle superfici impermeabilizzate rispetto alle condizioni antecedenti la trasformazione, almeno per un tempo di ritorno di 100 anni nei territori di collina e montagna e di 200 anni nei territori di pianura." Il 25% minimo del volume dovrà essere invasato.

Note e prescrizioni:

La nuova edificazione dovrà rispettare la fascia di rispetto del gasdotto/metanodotto che attraversa l'area edificabile

Comune di Villaverla Piano degli interventi	SCHEDE EDIFICAZIONE DIFFUSA	Ed. diffusa n. 5 scala 1:2.000
		loc. via Palladio
Note e prescrizioni: Ed. n. 1 - è ammesso il cambio d'uso in residenza (o accessori alla residenza) per 200 mc del volume artigianale esistente (ex scheda Attività fuori zona n. 8 - Pauletto). Ed. n. 2 - è ammesso il cambio d'uso in residenza (o accessori alla residenza) dell'intero volume artigianale esistente [circa 450 mc] (ex scheda Attività fuori zona n. 6 - Confezione Daniela) Ed. n. 3 - è ammesso il cambio d'uso in residenza (o accessori alla residenza) dell'intero cantinato agricolo esistente [circa 730 mc] (cantinato agricolo Pauletto Lino)		



Note e prescrizioni:

La nuova edificazione sarà condizionata alla esecuzione di contestuali e/o preventivi interventi di mitigazione e compensazione tali che, al termine di tutte le operazioni, la funzionalità ecologica complessiva risulti compensata o accresciuta, in conformità con l'art. 38 delle NTO del P.I.



Note e prescrizioni:

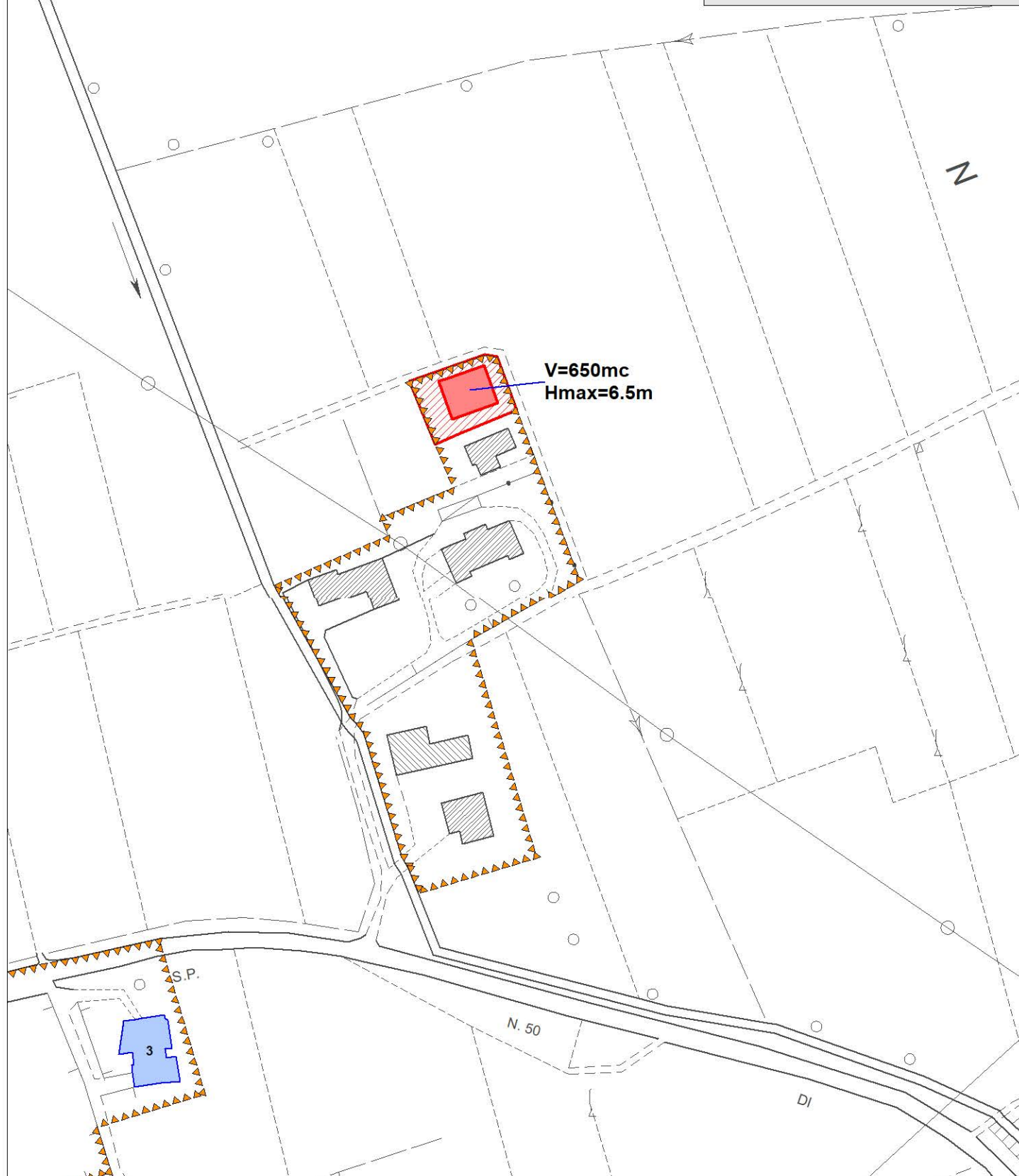
C1.ed n. 7.1:

*E' prescritto l'allargamento stradale in allineamento con le recinzioni esistenti a nord e a sud.
La distanza dal nuovo allineamento stradale dovrà essere di 7,50 m.*

C1.ed n. 7.2:

La recinzione non potrà avanzare rispetto all'allineamento con le recinzioni esistenti a sud.

Gli interventi nell'ambito di edificazione diffusa sono subordinati al rispetto delle distanze dagli allevamenti di cui all'atto di indirizzo lett. d. art. 50 della L.r. 11/2004 e dell'art. 29 delle NTO del PI (tab. 1 e 2).



Note e prescrizioni:

C1.ed n. 8:

Il nuovo volume dovrà rispettare la distanza dai confini, tra fabbricati e tra pareti finestrate con l'edificio posto a sud. .

Gli interventi nell'ambito di edificazione diffusa devono rispettare la distanze dagli allevamenti di cui all'atto di indirizzo lett. d. art. 50 della L.r. 11/2004.